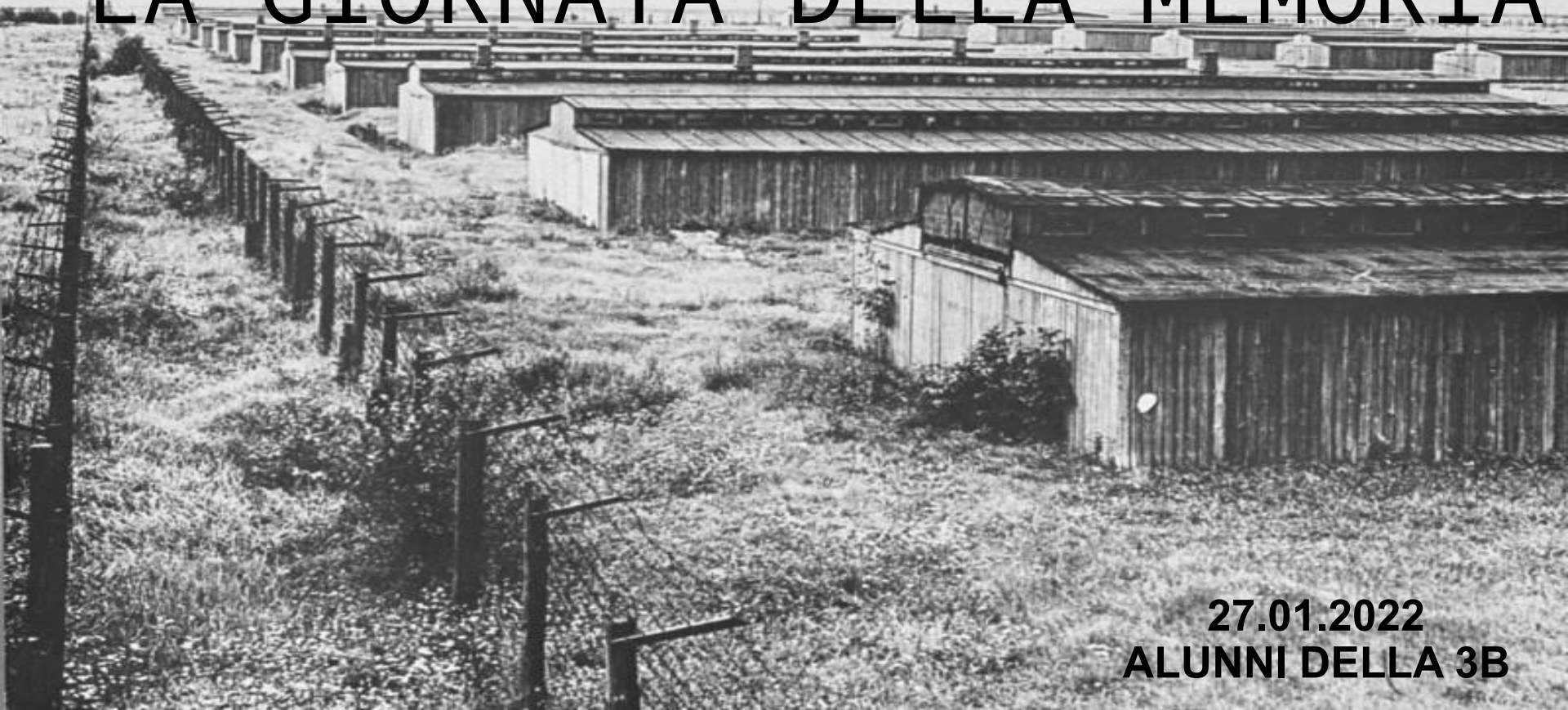


PER RICORDARE...

# LA GIORNATA DELLA MEMORIA



27.01.2022  
ALUNNI DELLA 3B

# Articoli della Costituzione sui Diritti Umani

## ART: 2

La Costituzione italiana tutela i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali dove si svolge la sua personalità.

## ART. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

## ART.8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.



# DISCRIMINAZIONI attuali.....

La discriminazione si verifica quando una persona viene ingiustamente trattata in modo diverso o esclusa da un servizio o da un'opportunità sulla base di una delle seguenti condizioni: nazionalità, sesso, colore della pelle, ascendenza ed origine nazionale, etnica o sociale. Una delle più importanti forme di discriminazione è il razzismo. Lo sterminio degli ebrei nella seconda guerra mondiale è stata un'atroce forma di discriminazione. **Spesso chi subisce una discriminazione resta in silenzio e non segnala il fatto.**

**A gran voce, ci dobbiamo unire affinché questa e altre forma di discriminazioni non debbano più succedere.**



## *DIRITTI LGBT il diverso fa paura.....*

I **diritti della comunità LGBT in Italia** sono tra i più arretrati in Europa. I cittadini italiani LGBT affrontano ostacoli per quanto riguarda le adozioni e il riconoscimento del matrimonio. L'opinione pubblica sull'omosessualità è generalmente considerata sempre più liberale, anche se le persone LGBT possono ancora essere vittime di casi di omofobia.



# RAZZISMO

Il **RAZZISMO** è un pregiudizio che si fa nei confronti di una persona diversa (sulla pelle, religione, sesso pensieri, ecc..). Intorno al 1850 il razzismo esce dall'ambito scientifico e assume un concetto politico, diventando l'alibi con cui si cerca di giustificare la legittimità di prevaricazioni e violenze verso etnie, raggruppamenti culturali ecc...



# PATRICK ZAKI



É uno studente egiziano dell'Università di Bologna, incarcerato (ingiustamente) per 22 mesi in Egitto. Il 7 febbraio 2020 stava rientrando in Egitto da Bologna, per andare a trovare la famiglia in occasione delle vacanze di Natale. Quando arrivò all'aeroporto del Cairo venne fermato dalle autorità egiziane, per alcuni suoi post su Facebook, incentrati sulla politica egiziana e le discriminazioni nei confronti della comunità copta. Lo accusarono di minaccia alla sicurezza nazionale, incitamento alle proteste illegali, sovversione, diffusione di false notizie e propaganda al terrorismo. Lo studente venne torturato durante l'interrogatorio, gli chiesero del suo lavoro, del suo attivismo per la comunità Lgbt e della sua collaborazione con l'Ong egiziana Eipr. La formalizzazione dell'arresto avvenne il giorno seguente, l'8 febbraio 2020. Solo dopo due anni, il 7 dicembre 2021, il tribunale ordina la scarcerazione di Zaki che verrà eseguita il giorno successivo, 8 dicembre.

# LEGGI DI NORIMBERGA

Sono due distinti provvedimenti legislativi che furono rappresentati nella Germania Nazista nel settembre del 1935. Si dividono in due parti: la Legge per la cittadinanza del Reich e la Legge per la protezione del sangue e dell'onore tedesco.

Le Leggi di Norimberga furono annunciate da Adolf Hitler il 15 settembre 1935. Successivamente, il parlamento tedesco (il *Reichstag*), interamente composto da rappresentanti Nazisti, approvò le leggi.

## Legge per la cittadinanza del Reich

I Nazisti avevano cercato a lungo una definizione legale che identificasse gli Ebrei non sulla base della loro fede religiosa, ma su quella del razzismo antisemita. Riconoscere a vista gli Ebrei, in Germania, non era semplice. Perciò venne creata questa legge: La legge per la cittadinanza del Reich. Essa stabiliva che soltanto i "Tedeschi o i loro consanguinei" potevano essere considerati cittadini della Germania, decideva chi era da considerare cittadino Tedesco e chi no, così come chi era Ebreo e chi non lo era. I Nazisti rifiutavano l'idea tradizionale secondo cui gli Ebrei erano membri di una comunità religiosa o culturale, e sostenevano invece che fossero una razza specifica, definibile in base alla nascita e al sangue.



## *Una volta arrivate al campo di concentramento...*

Le donne raggiungevano il lager dopo un lunghissimo viaggio in dei carri da bestiame denutrite, ammassate, assetate e in gravi condizioni di salute. Una volta arrivate, scendevano dai carri e dovevano salutare i loro familiari che non avrebbero visto mai più. Venivano divise in due file, nella prima fila c'erano le più anziane, le più deboli che venivano costrette a salire su dei carri dove venivano subito deportate nelle camere a gas in cui non c'era speranza di sopravvivere. Il resto delle donne venivano portate in una stanza dove venivano private dei loro beni e indumenti vestiti, occhiali, scarpe, ed erano costrette a tagliarsi i capelli corti in modo da essere tutte uguali.





# Hanneli Goslar

Hanneli Elizabeth Goslar nacque a Berlino, in Germania, da Hans Goslar giornalista, scrittore e vice ministro degli affari esteri in Germania fino al 1933, e la moglie Ruth Judith Klee, insegnante. I genitori si sposarono nel 1926. In seguito alla vittoria di Adolf Hitler e del partito nazista alle elezioni federali tedesche del 1933, Hans Goslar fu costretto a dimettersi dalla sua carica di vice ministro. Dopo aver tentato di fuggire in Inghilterra, i Goslar decisero di trasferirsi ad Amsterdam, nei Paesi Bassi. Fu lì che conobbe Anna Frank. Anna, nel suo diario descrisse Hanneli come una ragazza spesso timida e a volte impertinente. In seguito all'invasione tedesca dei Paesi Bassi, Hanneli fu deportata insieme al padre e la sorella piccola, al campo di concentramento di Bergen- Belsen.



# Liliana Segre

Liliana Segre nasce a Milano il 10 settembre del 1930. Cresce assieme al padre Alberto e ai nonni paterni, dopo aver perso la mamma quando ancora non aveva compiuto nemmeno un anno di vita. Liliana Segre, di origini ebraiche, subisce l'espulsione dalla scuola quando arriva all'età di 8 anni a causa dell'entrata in vigore delle leggi razziali in Italia.



# Deportazione

## Liliana Segre

Il 30 gennaio 1944 venne deportata dal binario 21 della stazione di Milano Centrale al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau, che raggiunse dopo sette giorni di viaggio. Venne subito separata dal padre, che non rivide mai più e che poi morì il 27 aprile 1944. Il 18 maggio 1944 anche i suoi nonni paterni furono arrestati a Inverigo (provincia di Como); dopo qualche settimana anche loro vennero deportati ad Auschwitz e uccisi nelle camere a gas il giorno dell'arrivo, il 30 giugno 1944. Liliana, però, non provò mai odio nei confronti dei suoi persecutori.



# Hanneli Goslar

Nel 1943 Hanneli, Gabi, il padre Hans e i nonni materni Alfred Klee e Therese Stargardt vennero arrestati dalla Gestapo e deportati inizialmente nel campo di transito di Westerbork e poi nel campo di concentramento di Bergen-Belsen, in Germania, in una zona privilegiata del campo in quanto possessori di alcuni passaporti per la Palestina. Nel campo di concentramento Hanneli si riunì brevemente con Anna Frank, rimasta nascosta per poco più di due anni nella ditta del padre Otto assieme ai genitori, la sorella e altri quattro inquilini. Hanneli lanciò all'amica un pacchetto contenente un pezzo di pane e un paio di calzini. Fu l'ultima volta che Hanneli vide Anna, la quale morì di tifo esantematico verso la fine del mese. Hanneli e Gabi sopravvissero per 14 mesi a Bergen-Belsen, mentre Hans e i nonni morirono durante la prigionia nel campo di concentramento. Hanneli e Gabi, furono le uniche superstiti della famiglia Goslar. Emigrarono in Palestina nel 1947. Hanneli vive ancora in Palestina all'età di 93 anni.



# RIFLESSIONE

In conclusione le **DISCRIMINAZIONI** sono un fenomeno incivile nei confronti delle persone con caratteristiche diverse, in passato gli ebrei sono stati vittima di questo fenomeno e per far sì che non accada più, ricordiamo questo avvenimento tutti gli anni il 27 gennaio. Per eliminare le discriminazioni, bisognerebbe eliminare i pregiudizi e accettare le culture degli altri, perché tutti abbiano il diritto di vivere in pace.

Concludiamo con una celebre frase:

**“La persecuzione antiebraica è solo uno degli aspetti del razzismo nel mondo, ma ne è stata l’espressione più orribile”.**

*Guido Piovani*

# *QUESTO LAVORO È STATO REALIZZATO DALLA 3B:*

Edoardo

Emanuele

Camilla

Jacopo

Simone

Luana

Luca

Stefania

Riccardo

Arianna

Sebastian

Maria Chiara

Diego

Chiara

Mattia

Filippo

Andrea

*Ringraziamo tutti per l'attenzione*